

Firenze

## Il fascicolo sui lavori Tav: prosciolti Incalza e la Italferr

**FIRENZE** Il processo sulla Tav fiorentina si farà, ma le forbici del gup hanno tagliato tredici sospettati su trentatré. E tra questi, «per non aver commesso il fatto» l'ex dirigente del ministero delle Infrastrutture Ercole Incalza, accusato di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e all'abuso d'ufficio. Prosciolto anche l'altro dirigente dell'unità di missione del ministero, Giuseppe Mele, pure lui imputato di aver operato per aggirare autorizzazioni e vincoli e valutazioni d'impatto ambientale. Tra i rinvii a giudizio spicca quello di Maria Rita Lorenzetti, già presidente della Regione Umbria ed ex presidente di Italferr. L'accusa è associazione per delinquere finalizzata alla corruzione. A giudizio sei società: Coopsette, Nodavia, Seli, Varvarito, Htr e Hydra. Prosciolte Italferr ed Ecogest. Nonostante i proscioglimenti, l'impianto accusatorio dei pm Gianni Tei e Giulio Monferini, resta in piedi con tutti i suoi reati tra i quali corruzione, truffa, frode, traffico illecito di rifiuti. Durante il processo si parlerà anche del presunto omesso monitoraggio strutturale della scuola media Rosai minacciata da crepe dopo l'inizio dei lavori del tunnel.

**Marco Gasperetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

